



Comune di Castel San Giorgio

Provincia di Salerno

COPIA

SETTORE 3 - Pianificazione Urbanistica - Edilizia Privata

DETERMINAZIONE N° 793 DEL 21/06/2018

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO – CIG: 7544357857.

DETERMINAZIONE REG. SETTORIALE N° 92 DEL 21/06/2018

IL RESPONSABILE
F.to Geom. Benedetto Capuano

DETERMINAZIONE N° 793 DEL 21/06/2018

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO – CIG: 7544357857.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RICHIAMATI :

- la Delibera del Consiglio Comunale n.18 del 15/03/2018 inerente all' "*art.174 T.U.E.L – Schema di bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 – Approvazione e provvedimenti*";
- la Delibera della Giunta Comunale n.30 del 01/08/2017 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente con la suddivisione, per materie funzionali, degli uffici e dei servizi in n. 6 settori;
- il Decreto del Sindaco prot. n.16367 del 09/08/2017, con cui il geom. Benedetto Capuano è stato individuato quale Funzionario Responsabile del settore n. 3;

PREMESSO:

- **che** la Legge Regionale n.14/2016, pubblicata sul BURC n.33 del 26/05/2016 ed entrata in vigore il giorno successivo, reca disposizioni di riassetto complessivo del sistema di gestione dei rifiuti urbani e di pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali e per la bonifica dei siti inquinati ed opera l'abrogazione espressa della L.R. n.4/2007, del comma 104 dell'art.1 della L.R. n.5/2013 e dell'art.10 della L.R. n.20/2013, nonché l'abrogazione tacita delle altre norme in materia di gestione di rifiuti con essa incompatibili;
- **che** la surrichiamata Legge Regionale Campania in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, individua gli Ambiti territoriali ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- **che** l'art. 40, comma 1, della L.R. 14/16 stabilisce che dalla data di entrata in vigore della legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito.
- **che** il Comune di Castel San Giorgio, in adempimento all'obbligo di cui all'art.1 comma 3 dello Statuto tipo degli Enti d'Ambito e ai sensi dell'art.25 comma 1 della L.R. n. 14/2016, di adesione all'EdA, dell'Ambito Territoriale Ottimale in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, ed in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n.152/2006 ha dimostrato di aver adempiuto nei termini fissati all'assunzione di atti ricadenti nelle proprie specifiche competenze e responsabilità (vedasi deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n.21 del 03/08/2016 ad oggetto "*Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 - Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti - Costituzione ambito territoriale ottimale (EdA) - Presa atto degli adempimenti e dello Statuto ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 14 del 26/05/2016*").

EVIDENZIATO:

- **che**, all'attualità, in assenza di operatività degli ATO come previsti dalla specifica disciplina regionale, non può che ritenersi in capo ai comuni la potestà di gestione del servizio di igiene ambientale, da svolgere, anche in forma associata su base territoriale più ampia, secondo i principi di trasparenza, parità di trattamento e concorrenza e, in ogni caso, tramite procedure di selezione comparativa;
- **che** pur essendo l'autorità d'ambito titolare delle funzioni nella materia dei rifiuti e nell'affidamento della gestione del ciclo integrato, i Comuni, nelle more dell'operatività del nuovo regime organizzativo di gestione, conservano la competenza in materia e, quindi, la legittimazione ad affidare il servizio in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria di settore, come confermato dalla giurisprudenza prevalente sia contabile che amministrativa;
- **che** lo stesso intervento normativo regionale di riordino della specifica materia dispone anche sulle funzioni residuali dei Consorzi istituiti ai sensi della Legge Regionale Campania n. 10/1993;

- **che** alcun diritto di esclusiva sulla gestione del servizio può sussistere all'attualità in capo a detti Consorzi se non in violazione dei principi comunitari;
- **che**, quindi, nelle more dell'affidamento del servizio da parte dell'autorità d'ambito, deve riconoscersi ai comuni come innanzi affermato la capacità di provvedere autonomamente;
- che in ogni caso il ruolo del singolo comune quale ente concedente/affidante, in attesa dell'istituzione dell'ente d'ambito, è sancito dal richiamato art.198 comma 1 del d.lgs. n.152/2006 e s. m. e i.;

EVIDENZIATO, altresì:

- **che** non è più sostenibile per il Comune di Castel San Giorgio l'attuale configurazione del servizio per le motivazioni espresse in premessa, oltre che per le stringenti norme di settore che vietano rinnovi automatici dei contratti in corso in assenza di gare ad evidenza pubblica;
- **che**, nell'ambito delle opzioni ammesse dall'ordinamento europeo, con delibera di Giunta Comunale n.24 del 30/01/2018, l'organo di Governo ha formulato al sottoscritto Responsabile atto di indirizzo di avvio delle attività strumentali all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana, mediante espletamento di apposita procedura di gara pubblica tra cui in primis ed in via propedeutica, l'affidamento a professionisti esterni, esperti in materia ambientale, dell'incarico per la redazione del piano industriale di riorganizzazione dell'intero ciclo di gestione dei RSU;
- **che**, in esecuzione di quanto deliberato con determinazione Settoriale, n. 194 del 15/02/2018, si è proceduto ad affidare l'incarico di redazione e progettazione del piano industriale di riorganizzazione del ciclo di gestione integrata dei rifiuti ed igiene urbana e supporto al rup per l'affidamento del relativo contratto, alla società di ingegneria "3iprogetti s.r.l." con sede in Salerno alla via Casarse, n.1 – Parco Sorepo – P.IVA 04388120653, mediante ricorso al sistema denominato Mepa – trattativa diretta;
- **che**, in adempimento all'incarico ricevuto, la Società di ingegneria "3iprogetti s.r.l." ha provveduto a trasmettere la relativa documentazione progettuale in data 10/04/2018 con prot.n. 8810 e successivamente, così come richiesto nel corso della riunione del 23.05.2018 tenutasi presso gli uffici del Comune, l'aggiornamento della stessa documentazione progettuale in data 28/05/2018 con prot. n.12864;

DATO ATTO, che a seguito della suindicata trasmissione della documentazione progettuale aggiornata, con Delibera di Giunta n.145 del 28/05/2018, di *"Preso d'atto del piano industriale di riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di igiene urbana"* è stato deliberato di sottoporre il piano industriale di che trattasi all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 09/06/2018 con cui è stato approvato il suindicato piano industriale composto dai seguenti elaborati tecnici:

1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio comprensiva del prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi e relativi allegati tra cui:
 - Tabelle di costo orario del personale (All. 1);
 - Disciplinare tecnico-prestazionale (All. 2);
 - Tabelle di costo automezzi e attrezzature (All. 3);
 - DUVRI contenente le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n.81/2018 con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (All. 4);
 - Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo finalizzati all'allestimento di un centro comunale di raccolta alla Via Nocelleto (All. 5);
 - Tavole di spazzamento manuale (All. 6);
2. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche e l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire.

CONSIDERATO, altresì, che con la medesima Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 09/06/2018, nel dare atto della copertura della spesa complessiva, dell'importo complessivo annuo e della durata dell'appalto, è stato deliberato:

- **che** la spesa complessiva annua di € 2.286.171,62 IVA inclusa, finanziata interamente mediante le entrate della TARI introdotta dalla Legge di stabilità per il 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 639) di cui al piano finanziario approvato con Delibera di C.C. n. 13 del 26/03/2018;
- **che** il servizio in oggetto, di importo complessivo annuo di **€ 2.286.171,62 IVA inclusa** sarà inserito all'interno del programma biennale dei servizi e forniture di cui al comma 6 art. 21 del Dlgs 50/2016;
- **che** la durata dell'appalto resta fissata in anni 5 (cinque) con l'opzione di proroga per un altro biennio laddove ritenuto opportuno e conveniente da parte dell'Amministrazione Comunale fatta salva la

clausola di salvaguardia ai sensi dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 e dell'art. 202 del D.lgs. 152/06 che prevede la cessazione automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio da parte dell'Ente di Ambito;

VISTA la normativa in materia di affidamento dei servizi e precisamente il D.Lgs. 50/2016, che prevede il ricorso alla procedura aperta per l'affidamento del servizio in questione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità di questo Ente che attribuisce ai responsabili di aree la competenza ad adottare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa quelli che comportano assunzione di impegni di spesa;

RITENUTO di dover procedere all'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 2 del medesimo D.Lgs. n.50/2016;

VISTO la seguente documentazione di gara :

- Bando europeo di gara;
- Disciplinare di gara;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Modello 1 – Domanda di partecipazione;
- Modello 1.a – Dichiarazione soggetti in carica;
- Modello 1.b – Dichiarazione soggetti cessati;
- Modello 1.c – Dichiarazione clausole protocollo di legalità;
- Modello 2 – Offerta Economica;
- Schema di contratto;

allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale dello stesso;

ACQUISITO il CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136 del 13.08.2010 e ss. mm. ed ii.;

RITENUTO, altresì, di dover dare pubblicità al bando di gara mediante le seguenti modalità:

- pubblicazione sulla GUUE;
- pubblicazione sulla GURI;
- pubblicazione sulla piattaforma ANAC;
- pubblicazione sulla piattaforma MIT;
- pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul link "Amministrazione Trasparente";
- pubblicazione, per estratto, sul BURC, su due quotidiani nazionali e su un quotidiano locale;

CONSIDERATO, che a fronte delle suindicate modalità di pubblicità, corrisponde un costo preventivabile in € 3'000,00 comprensivo anche del contributo ANAC che dovrà essere rimborsato al Comune appaltante dall'impresa aggiudicataria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 73, comma 4, e dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 07/09/2017 di adesione del Comune di Castel San Giorgio alla Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e fornitura tra i comuni di Nocera Inferior, Angri e Mercato San Severino e di approvazione del relativo schema di convenzione;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 16/11/2017 di approvazione del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e fornitura tra i comuni di Nocera Inferior, Angri, Mercato San Severino e Castel San Giorgio;

EVIDENZIATO che la Centrale Unica di Committenza (CUC) è stata regolarmente accreditata presso l'ANAC, giusto attestato di iscrizione AUSA cod. n.0000550636;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO inoltre l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO di provvedere in merito;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di copertura finanziaria reso dal Ragioniere Comunale ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.E.L. n° 267/2000 allegato alla presente;

DETERMINA

Per le motivazioni e la finalità di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI AVVIARE**, per le motivazioni in premessa citate, il procedimento per la stipula del contratto per l'affidamento del “ SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI, IGIENE URBANA, MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA)”, per una durata contrattuale di n.5 (cinque) anni ed eventuale proroga di n.2 (due) anni.
2. **DI STABILIRE** che la scelta del contraente avverrà con il ricorso alla procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 2 del medesimo D.Lgs. n.50/2016.
3. **DI DARE ATTO** che il progetto del servizio in oggetto, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 09/06/2018, in conformità dell'art.23 comma 15 del D.Lgs. n.50/2016, è composto dai seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio comprensiva del prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi e relativi allegati tra cui:
 - Tabelle di costo orario del personale (All. 1);
 - Disciplinare tecnico-prestazionale (All. 2);
 - Tabelle di costo automezzi e attrezzature (All. 3);
 - DUVRI contenente le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n.81/2018 con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (All. 4);
 - Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo finalizzati all'allestimento di un centro comunale di raccolta alla Via Nocelleto (All. 5);
 - Tavole di spazzamento manuale (All. 6);
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche e l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire.
4. **DI APPROVARE** la seguente documentazione di gara :
 - Bando europeo di gara;
 - Disciplinare di gara;
 - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
 - Modello 1 – Domanda di partecipazione;
 - Modello 1.a – Dichiarazione soggetti in carica;
 - Modello 1.b – Dichiarazione soggetto cessati;
 - Modello 1.c – Dichiarazione clausole protocollo di legalità;
 - Modello 2 – Offerta Economica;
 - Schema di contratto.

5. **DI STABILIRE** che l'importo a base di gara, ai fini dell'art.35, co.4 del D.Lgs. n.50/2016 e corrispondente alla durata contrattuale di n.5 (cinque) anni ed eventuale proroga di n.2 (due) anni è pari ad € 14.111.576,78 (*quattordicimilionicentoundicimila-cinquecentosettantasei/78*) Iva esclusa così distinti:
- € 10.079.697,70 importo complessivo iva esclusa dell'appalto per una durata contrattuale di n.5 (cinque) anni, comprensivo dell'importo di € 38'847,95 iva esclusa per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - € 4.031.879,08 importo complessivo iva esclusa per l'eventuale proroga di n.2 (due) anni dell'appalto comprensivo dell'importo di € 15'539,18 iva esclusa per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.
6. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che:
- a) il fine che il contratto intende perseguire è la gestione del “*Servizio di gestione integrata dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana del Comune di Castel San Giorgio*”;
 - b.1) l'oggetto del contratto è costituita dal complesso delle operazioni riguardanti la gestione del “*Servizio di gestione integrata dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana del Comune di Castel San Giorgio*”.
 - b.2) la forma del contratto è la forma pubblica amministrativa;
 - b.3) le clausole essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale di Appalto, nel disciplinare di gara e nello schema di contratto, tutti allegati al presente provvedimento;
 - c) la modalità di scelta del contraente è quella della gara di appalto a procedura aperta così come indicato al precedente punto 2.
7. **DI INDICARE** il CIG **7544357857** ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.
8. **DI STABILIRE** le seguenti modalità di pubblicità al bando di gara:
- pubblicazione sulla GUUE;
 - pubblicazione sulla GURI;
 - pubblicazione sulla piattaforma ANAC;
 - pubblicazione sulla piattaforma MIT;
 - pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul link "Amministrazione Trasparente";
 - pubblicazione, per estratto, sul BURC, su due quotidiani nazionali e su un quotidiano locale.
9. **DI ASSUMERE**, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., a copertura del presumibile costo totale inerente al pagamento del contributo ANAC e alla pubblicazione del bando sulla GUUE, GURI, su due quotidiani nazionali e su un quotidiano locale, l'impegno di spesa di € **3'000,00** , sui fondi del capitolo **PEG 1739 del B.P. Armonizzato 2018**;
10. **DI ASSUMERE**, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., a copertura del costo complessivo del servizio per la quota parte di n.4 mensilità della corrente annualità 2018 (*presumibilmente da settembre a dicembre 2018*), l'impegno di spesa di € **762.057,20** , sui fondi dei capitoli del B.P. Armonizzato 2018, come di seguito dettagliato:
- € **11.928,09** sui fondi del capitolo **PEG 1738/1 del B.P. armonizzato 2018**;
 - € **473.487,33** sui fondi del capitolo **PEG 1739 del B.P. armonizzato 2018**;
 - € **276.641,78** sui fondi del capitolo **PEG 1740 del B.P. armonizzato 2018**;
11. **DI STABILIRE** che gli impegni di spesa a copertura del costo del servizio per le successive annualità saranno assunti con ulteriori provvedimenti nelle rispettive e competenti annualità di bilancio.
12. **DI TRASMETTERE** la seguente determina alla CUC di cui fa parte il Comune di Castel San Giorgio, unitamente a tutta la documentazione tecnica/progettuale e documentazione amministrativa di gara, per procedere all'espletamento della gara di appalto con le modalità stabilite nel presente provvedimento.
13. **DI ATTESTARE** la regolarità del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, del D.Lgs. 267/2000.
14. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D.Lgs. n. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza.
15. **DI STABILIRE** che tutti gli atti richiamati nel presente provvedimento, sebbene non materialmente allegati, formano parte integrante dello stesso.

IL RESPONSABILE
SETTORE 3 - Pianificazione Urbanistica - Edilizia Privata
F.to Geom. Benedetto Capuano

Visto per la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 comma 5 D.Lgs 267/2000

T.F.S.I.	PEG	Cap.	Art	Nr. Imp.	Sub	Sotto sub	Anno Imp	Nr. Liq.	Anno Liq	Importo Imp.	Importo Liq.
/	/	1739	/	1096	/	/	2018	/	/	3000.0	/
/	/	1738	1	1097	/	/	2018	/	/	11928.09	/
/	/	1739	/	1098	/	/	2018	/	/	473487.33	/
/	/	1740	/	1099	/	/	2018	/	/	276641.78	/

Data, 21/06/2018

IL RESPONSABILE SETTORE RAGIONERIA E FINANZE
F.to Dott. Angelo Grimaldi

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo ente dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi.

Data, _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ON-LINE
F.to _____

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Data, _____

IL RESPONSABILE
SETTORE 3 - Pianificazione Urbanistica - Edilizia Privata
Geom. Benedetto Capuano